



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto:	ISTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL NUCLEO DI
13		VALUTAZIONE. RETTIFICA E INTEGRAZIONE DEL
Data		REGOLAMENTO COMUNALE UFFICI E SERVIZI APPROVATO CON
08-02-18		D.G.C. N. 328 DELL'08.09.1998

L'anno duemiladiciotto, il giorno otto del mese di febbraio alle ore 18:30, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
DEL PIANO MONICA		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 13.12.2017 con cui è stata approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata del nucleo di valutazione, predisposto di concerto tra i comuni interessati e precisamente di Cascia e Poggiodomo, con il comune di Cascia individuato quale Comune Capofila;

Richiamata la propria deliberazione n. 136 del 21.12.2010 con cui è stato adeguato il Regolamento comunale Uffici e Servizi, approvato con delibera di G.C. n. 328 dell'8.9.1998 e ss.mm.ii, alle "norme di principio" individuate dal comma 2 dell'articolo 7, nei termini stabiliti dallo stesso D.lgs n. 150 /2009 del 31 dicembre 2010, in attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 57/2010;

Viste le norme di adeguamento riportate nel documento appositamente predisposto ed approvato con la sopra richiamata deliberazione ed in particolare il seguente art. 4:

"Sistema di misurazione e valutazione della performance"

1. *L'Amministrazione valuta annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adotta con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance.*

2. *La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:*

a) dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'articolo 14 del D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150 cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Responsabili di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo;

omissis

Visti:

- l'art. 14, del D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009, che dispone che ogni Amministrazione si doti di un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance;
- l'art. 16 del decreto sopra richiamato che dispone, tra l'altro, che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5 comma 2, 7, 9 e 15 comma 1

Dato atto che il sopra richiamato articolo 16 non richiama l'art. 14 il quale pertanto non è un norma di diretta applicazione per le autonomie locali;

Richiamata la deliberazione n. 4/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), relativa alla definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo di Valutazione, che tra l'altro precisa che detta deliberazione non trova applicazione immediata per gli enti locali, ma che costituisce linea guida per l'adeguamento dell'ordinamento degli stessi;

Richiamato altresì l'orientamento della suddetta Commissione, la quale ha ribadito che "Nell'ipotesi in cui i Comuni, nella loro autonomia, non deliberino la costituzione dell'OIV, non può verificarsi la decadenza connessa alla sostituzione dei "servizi di controllo interno comunque denominati", prevista dagli articoli 14, comma 2, e 30, comma 2, del D. Lgs. n. 150/2009, ai quali potranno essere affidate le funzioni implicate dall'applicazione dei principi delle disposizioni richiamate dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009

Visto l'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 che detta norme in materia di controlli interni degli enti locali;

Visto il parere della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia - del 30.11.2011, n. 325, con il quale viene evidenziato come ai sensi dell'art. 16 della riforma

Brunetta, risulti di immediata e diretta applicazione all'ordinamento locale solo l'art. 1, commi 1 e 3; sono invece disposizioni di principio alle quali gli ordinamenti di comuni e province debbono essere adeguati, quelle contenute negli articoli 3, 4, 5 commi 2, 7, 9 e 15 comma 1. Il parere osserva, dunque, che il d.lgs. 150/2009 non prevede alcun obbligo a carico degli enti locali di applicare, nemmeno per via di principio l'art. 14 che disciplina l'OiV essendo pertanto una facoltà e non un obbligo;

Atteso che, pertanto, sussistono i presupposti per sostituire la previsione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, deliberato con la sopra richiamata delibera di giunta 136/2010, con il Nucleo di Valutazione al fine di poter dare attuazione a quanto disposto dal Consiglio Comunale con la sopra citata deliberazione n. 83/2017;

Ritenuto di modificare l'art. 4, comma 2 lettera a) del Regolamento comunale uffici e servizi – Adeguamento alle norme di principio del d.Lgs 27.10.2009, n. 150 “Riforma Brunetta” approvato con la deliberazione di giunta n. 136/2010, il cui testo, pertanto, è sostituito come segue:

Art. 4 - “Sistema di misurazione e valutazione della performance”

2. *La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:*

a) dal Nucleo di Valutazione della performance di cui all'articolo 14 del D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150, in composizione monocratica, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Responsabili di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo;

Ritenuto, altresì, di dover integrare il regolamento degli uffici e servizi mediante la predisposizione della seguente appendice recante norme sull'istituzione e funzionamento del Nucleo di Valutazione:

Articolo 1 – Definizione

1. Il Nucleo di Valutazione (di seguito chiamato anche semplicemente Nucleo) è un organismo indipendente, cui il Comune affida il compito di mettere a punto uno schema generale di metodologie e parametri di valutazione dei responsabili di aree di posizioni organizzative, delle alte professionalità e del personale non titolare di posizione organizzativa. A tal fine, il Nucleo di Valutazione assume le indicazioni contenute negli atti programmatici e di indirizzo delle Amministrazioni, in particolare, in riferimento agli obiettivi da raggiungere, acquisisce le indicazioni fornite dalla Giunta e sente i responsabili di aree di posizioni organizzative.

2. Il Nucleo opera in posizione di piena autonomia e, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Sindaco ed alla Giunta, a cui periodicamente riferisce della propria attività.

Articolo 2 – Composizione e nomina

1. Il Nucleo di Valutazione assume la forma di organo monocratico ed è composto da un esperto esterno all'Amministrazione, scelto tra soggetti con competenze in tecniche di valutazione della performance e del personale delle pubbliche amministrazioni, nonché sul controllo di gestione.

2. Il Nucleo di Valutazione viene nominato con provvedimento del Sindaco.

3. Il Nucleo può essere costituito in forma associata, previo accordo con altri Comuni.

Articolo 3 – Durata dell'incarico - cessazione e revoca

1. L'incarico ha la durata di tre anni e può essere rinnovato una sola volta.

2. Il Nucleo è revocabile solo per inadempienza e cessa dall'incarico per: a) scadenza del mandato elettorale; b) dimissioni volontarie; c) impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni.

Articolo 4 – Requisiti per la nomina

1. cittadinanza italiana o UE;
2. godimento di diritti civili e politici; -non aver riportato condanne penali o provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale e non avere procedimenti penali in corso a proprio carico;
3. età non superiore a 65 anni;
4. laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS) o quadriennale se conseguita nel previgente ordinamento, in ingegneria gestionale, economia e commercio, scienze politiche o giurisprudenza o lauree equivalenti, come da vigente normativa. E' richiesto, in alternativa al possesso di una delle suddette lauree, un titolo di studio universitario, anche di primo livello (L), purché accompagnato da corsi universitari specialistici in materia di organizzazione e/o formazione del personale della pubblica amministrazione, del management, della pianificazione e del controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle performance.
5. possesso di un'esperienza di almeno cinque anni, in posizione direttiva, nella pubblica amministrazione o presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance organizzativa e dei risultati ovvero avere maturato un'esperienza di almeno cinque anni quale componente di organismi di valutazione (Nuclei di Valutazione o Organismi Indipendenti di Valutazione).

Articolo 5 – Incompatibilità

1. non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero di non aver rivestito simili incarichi o cariche o di non aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la nomina;
 1. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
 2. non essere componenti degli organi di cui all'art. 36 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e di non aver ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la nomina;
 3. non avere rapporti di coniugio, o di convivenza, o di parentela entro il quarto grado o di affinità entro il secondo grado con il vertice politico -amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico amministrativo;
 4. non aver svolto, se non in modo episodico, attività professionale in favore o contro l'Amministrazione Comunale di Cascia, con coinvolgimento nell'organizzazione, amministrazione e gestione dell'ente;
 5. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente di Nuclei di Valutazione o di OIV prima della scadenza del mandato;
 6. non essere stati destinatari – a valere per i dipendenti pubblici – di una sanzione disciplinare superiore alla censura;
 7. non incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 8. non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dal codice di comportamento dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n.6 del 28.01.2014;
 9. non ricadere in altre ipotesi di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.; -assenza di qualsiasi altra causa ostativa a ricoprire l'incarico di cui trattasi prevista da norma di legge.

Art. 6 - Individuazione della professionalità idonea e nomina

Come previsto dall'art. 7, comma 6-quater del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano, tra l'altro, ai componenti dei Nuclei di Valutazione. Le domande pervenute saranno oggetto di istruttoria preliminare da parte del Segretario Comunale e del Responsabile del Settore Personale, finalizzata a riscontrarne la regolarità formale secondo quanto previsto dal presente avviso. L'esito dell'istruttoria verrà trasmesso al Sindaco, unitamente alle domande pervenute.

2. La valutazione delle candidature sarà effettuata dal Comune di Cascia sulla base dei seguenti criteri:

- esperienze maturate come componenti di Nuclei di valutazione e/o Organismi indipendenti di valutazione;
- specializzazione conseguita in altri contesti lavorativi o professionali e/o in attività accademiche o di ricerca, in uno o più dei seguenti ambiti: performance management, valutazione delle prestazioni dirigenziali e del personale, gestione del personale, organizzazione del lavoro; costituirà titolo preferenziale l'aver conseguito tale specializzazione con riferimento alle pubbliche amministrazioni;
- rispondenza degli obiettivi e delle azioni descritti nella relazione illustrativa alle esigenze del Comune ;
- pubblicazioni edite sulle tematiche del performance management, della valutazione delle prestazioni dirigenziali e del personale, della gestione del personale, dell'organizzazione del lavoro.

3. Al termine della valutazione, il Sindaco del Comune di Cascia provvederà alla nomina del candidato tra i soggetti che, nei termini, hanno presentato la propria valida candidatura, valutati gli elementi sopra specificati risultanti dalla predetta istruttoria.

4. Lo stesso Sindaco, qualora lo ritenesse opportuno, potrà invitare tutti o alcuno dei candidati per un colloquio preliminare di presentazione. La procedura disciplinata dal presente articolo non assume caratteristica concorsuale e pertanto non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria, né deve necessariamente concludersi con la nomina del componente esterno del Nucleo di Valutazione, rientrando tale scelta nella discrezionalità del Sindaco.

Articolo 7 – Funzioni e compiti

1. Il Nucleo svolge le seguenti funzioni e attività:

1. propone alla giunta la metodologia di valutazione, sia delle performance organizzative che di quelle individuali dei titolari di posizione organizzativa, alte professionalità e personale;
2. monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso e in particolare sulla performance organizzativa dell'intero ente e delle singole strutture. La adozione di tale Relazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di valorizzazione del merito di cui al Titolo III del DLgs 150/2010. Nell'ambito di tale attività svolge funzioni di controllo di gestione;
3. riferisce alla Giunta, con cadenza almeno semestrale, sull'andamento delle performance e comunica tempestivamente le criticità riscontrate. Comunica alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche di cui al medesimo articolo, di seguito CIVIT, gli esiti della valutazione. Nel caso in cui rilevi delle illegittimità provvede alle segnalazioni ai soggetti competenti, per come previsto dalla normativa;
4. sulla base del sistema di misurazione e valutazione, propone al Sindaco la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa e delle alte professionalità e l'attribuzione ad essi dei premi collegati alla performance;
5. valuta i responsabili di area di posizione organizzativa. La valutazione dei responsabili di

area di posizione organizzativa è finalizzata all'attribuzione della retribuzione di risultato ed a fornire alla Giunta elementi di supporto per l'assegnazione o la revoca degli incarichi.

Tale attività ha la finalità di valutare:

- ▮ a. il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- ▮ b. la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche;
- ▮ c. le capacità dirigenziali o direttive;
- ▮ d. il trend quali/quantitativo ed organizzativo del servizio;
- ▮ e. il buon andamento dell'azione amministrativa.

Tale attività deve in ogni caso articolarsi attraverso la comunicazione degli esiti finali e secondo le modalità fissate nei contratti di lavoro. Essa si può verificare anche prima della scadenza annuale.

Il giudizio finale sull'operato dei responsabili di area di posizioni organizzative e l'attribuzione della retribuzione di risultato, spetta all'Amministrazione di appartenenza, la quale si esprime ogni anno, entro i termini dell'approvazione del conto consuntivo, sulla base del rapporto del Nucleo di Valutazione.

6. coadiuva il Sindaco nella valutazione del Segretario comunale, ai fini della attribuzione della retribuzione di risultato.

7. effettua la valutazione dei dipendenti di categoria D ai fini delle progressioni economiche;

8. svolge attività di supporto ai responsabili nello svolgimento dei compiti di valutazione dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa;

9. è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti di misurazione e di valutazione;

10. promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui all'art. 1 del D.Lgs. 150/2009;

11. verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;

12. valuta in modo comparativo le candidature presentate al fine dell'assegnazione del premio annuale per l'innovazione, di cui all'art. 22 del D.Lgs. 150/2009;

13. valuta i dipendenti al fine dell'accesso ai percorsi di alta formazione e di crescita professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 150/2009;

14. certifica, nella relazione di cui alla lett. a), i risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno dell'Ente ai fini di destinare una quota non superiore al 20% al premio di efficienza, risorse che saranno ripartite per come previsto dalla contrattazione decentrata integrativa;

15. effettua periodicamente analisi del benessere organizzativo;

16. supporta l'ente nella adozione delle metodologie di valutazione delle posizioni e, più in generale, del modello organizzativo, nonché nell'adozione del piano degli obiettivi.

17. predispone il PEG e/o Piano degli obiettivi e Piano della performance proponendolo alla giunta comunale per l'adozione.

Articolo 7 – Riunioni

Il Nucleo si riunisce nella sede del Comune in locali messi appositamente a disposizione. 2. Le sedute del Nucleo non sono pubbliche. In relazione agli argomenti inseriti all'ordine del giorno possono essere convocati amministratori e/o dipendenti del Comune interessati ai processi di gestione. 3. I verbali ed il materiale di lavoro sono depositati presso l'Ufficio Personale che svolge le funzioni di Segreteria del Nucleo.

Ritenuto di dover approvare l'integrazione del regolamento degli uffici e servizi mediante la predisposizione della suddetta appendice recante norme sull'istituzione e funzionamento del Nucleo di Valutazione

Visti:

- il d.lgs. 27.10.2009, n.150
- il T.U. 267/2000 e ss.mm.ii.
- il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

DELIBERA

- 1) La premessa in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di istituire, in attuazione della delibera del consiglio comunale n. 83 del 13.12.2017 il Nucleo di Valutazione della performance di cui all'articolo 14 del D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150, in composizione monocratica, in sostituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione previsto dal Regolamento degli Uffici e Servizi così come modificato dalla propria deliberazione n. 136 del 21.12.2010;
- 3) di modificare la propria deliberazione n. 136 del 21.12.2010 con cui è stato adeguato il Regolamento comunale Uffici e Servizi - approvato con delibera di G.C. n. 328 dell'8.9.1998 e ss.mm.ii, - alle "norme di principio" individuate dal comma 2 dell'articolo 7, nei termini stabiliti dallo stesso D.lgs n. 150 /2009 del 31 dicembre 2010, in attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 57/2010;
- 4) di evidenziare che tale modifica è limitata all'art. 4, comma 2 lettera a) delle norme di adeguamento al d.lgs. 150/2009 approvate con la sopra richiamata deliberazione la cui formulazione è ora la seguente:

Art. 4 - "Sistema di misurazione e valutazione della performance"

2. La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:

a) dal Nucleo di Valutazione della performance di cui all'articolo 14 del D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150, in composizione monocratica, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Responsabili di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo

- 5) di integrare il regolamento degli uffici e servizi, deliberato con atto di giunta comunale n. 328 dell'08.09.1998, e successive modifiche e integrazioni, mediante l'approvazione dell'appendice recante norme sull'istituzione e funzionamento del Nucleo di Valutazione, così come riportata in premessa.

Con separata unanime votazione il presente deliberato è dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi della'rt. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
LATTANZI PATRIZIA**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi della'rt. 49 del F.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità contabile: parere favorevole

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13-03-18 al 28-03-18 Registro Albo Pretorio n. 466

SEGRETARIO COMUNALE

Li, 13-03-18

F.to VULPIANI SIMONA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 08-02-18

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

F.to VULPIANI SIMONA

E' copia conforme all'originale.

li,

SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA